

PROCEDURA APERTA PER IL NOLEGGIO QUINQUENNALE DI SISTEMI PER TROMBOELASTOGRAFIA/TROMBOELESTOMETRIA COMPLETI DI MATERIALE DI CONSUMO. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA € 875.000 IVA ESCLUSA.

CAPITOLATO TECNICO

INDICE:

- ART. 1: OBIETTIVO, OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART. 2 QUANTITA'
- ART. 3 MATERIALE DI CONSUMO
- ART. 4 REQUISITI TECNICI DI MINIMA
- ART. 5 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE
- ART. 6: VISIONE O PROVA DELLE APPARECCHIATURE
- ART. 7 CAMPIONATURA
- ART. 8 NORME GENERALI DI GARA
- ART. 9 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO
- ART. 10: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 11 INSTALLAZIONE E COLLAUDO
- ART. 12 PERIODO DI PROVA
- ART. 13 CONDIZIONI DI FORNITURA

ART. 1: OBIETTIVO, OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Azienda USL della Romagna deve dotarsi in tutti gli ambiti dei sistemi di tromboelastografia/tromboelastometria in grado di valutare le capacità coagulative del sangue, per contrastare il rischio emorragico e trombotico dei Pazienti a rischio sottoposti ad intervento chirurgico, consentendo di effettuare terapie mirate. In particolare verranno utilizzati per la gestione di pazienti in emorragia acuta da traumi, post partum e da complicanze emorragiche intra operatorie da installare presso le U.U.O.O. di Terapia Intensiva dell'Azienda USL della Romagna.

Questi sistemi contribuiscono altresì al risparmio di emoderivati

Oggetto della presente procedura di gara in unico lotto, è il servizio di noleggio quinquennale decorrente dalla data del collaudo positivo, di n. 5 sistemi completi per tromboelastografia/tromboelastometria comprensivo della fornitura del corrispondente materiale di consumo e della manutenzione ed assistenza tecnica per tutta la durata contrattuale, occorrente agli ospedali dell'Azienda Usl della Romagna.

La base d'asta omnicomprensiva (canone, materiale di consumo previsto per i presunti test indicati, assistenza tecnica, ecc...) per i 5 anni ammonta ad €. 875.000,00 iva esclusa.

ART. 2 QUANTITA'

Ambito territoriale	Destinazione d'uso	Quantità apparecchi
Cesena	U.O. Terapia Intensiva – Pronto soccorso Sala Operatoria	2

Forlì	U.O. Terapia Intensiva	1
Ravenna	U.O. Terapia Intensiva	1
Rimini	U.O. Terapia Intensiva	1

ART. 3 MATERIALE DI CONSUMO

I test annuali previsti per i 5 apparecchi sono i seguenti:

TABELLA A):

	Descrizione test	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	TOT.
1	Test di attivazione via ESTRINSECA	220	150	100	330	800
2	Test di attivazione via INTRINSECA	220	150	100	330	800
3	Test di attivazione via INTRINSECA con EPARINASI	20	20	20	30	90
4	Test di via ESTRINSECA con INIBITORE della FIBRINOLISI	200	130	80	300	710
5	Test di attivazione della via ESTRINSECA in presenza di INIBITORE delle PIASTRINE per identificazione dei disordini o carenze di FIBRINOGENO	220	150	100	330	800
	Controllo di POS. qualità	100	50	50	150	350
	Controllo di NEG. qualità	100	50	50	150	350

I quantitativi sono da ritenersi puramente indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, per cui il fornitore dovrà fornire e fatturare solo il quantitativo dei prodotti aggiudicati che gli verranno ordinati dai competenti uffici.

Si precisa che 4 dei test previsti saranno fatti in contemporanea con le seguenti associazioni:

A) TEST : 1+2+4+5 N.= 710

B) TEST: 1+2+3+5 N.= 90

ART. 4 REQUISITI TECNICI DI MINIMA

Le caratteristiche indicate nel seguito sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese ed interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del DLgs 50/2016. Qualora la descrizione delle caratteristiche dovesse individuare una fabbricazione o una provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio od un brevetto determinato, un tipo o

un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare taluni imprese o prodotti, dette indicazioni devono intendersi integrate della menzione “**o equivalente**”.

L'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è tenuta a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della stazione appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione successivamente descritti. Il concorrente deve provare che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Le apparecchiature ed i sistemi offerti dovranno essere nuovi ed aggiornati all'ultima versione software ed hardware disponibili al momento della effettiva consegna.

Il sistema proposto deve rilevare e valutare su campione di sangue intero l'attivazione dell'emostasi con metodo basato sulla tromboelastografia/tromboelastometria. Il sistema è destinato all'utilizzo in emergenza e pertanto è richiesto un tempo di risposta minimo.

Il sistema analitico deve disporre di minimo 4 canali di rilevazione e misurazione operativi in grado di eseguire in maniera contemporanea le seguenti funzioni:

- Tempo di coagulazione
- Consistenza del coagulo
- Indice di lisi
- Dosaggio fibrinogeno.

In particolare il sistema offerto deve permettere, mediante test specifici, la valutazione differenziale di piastrine e fibrinogeno anche in pazienti con dosaggio terapeutico di eparina.

Sono richiesti i seguenti test:

- Test con attivazione della via estrinseca
- Test con attivazione della via intrinseca
- Test con attivazione della via intrinseca in presenza di eparinasi per l'esclusione di sovra dosaggio di eparina
- Test con attivazione della via estrinseca in presenza dell'inibitore della fibronilisi
- Test con attivazione della via estrinseca, in presenza di inibitore delle piastrine per l'identificazione dei disordini o carenza di fibrinogeno e la differenziazione con le piastrine
- Sw in italiano
- Autotest all'accensione con segnalazione di eventuali malfunzionamenti

E' richiesto uno strumento completo di stampante, lettore codice a barre, monitor, software di remotizzazione, che sia dotato di controllo elettronico per valutazione rapida della corretta esecuzione durante il test.

Lo strumento dovrà essere in grado di eseguire controlli di qualità a 2 livelli, normale e patologico che la ditta dovrà quotare fra il materiale consumabile e dovrà indicare la periodicità definita dal costruttore per mantenere la validazione del test. interfacciarsi alla rete ospedaliera.

E' richiesto che il software dell'apparecchio permetta la visualizzazione in remoto dei dati per il consulto a distanza, pertanto dovrà interfacciarsi con la rete aziendale.

La Ditta dovrà essere disponibile a fornire su richiesta uno strumento di riserva da posizionare uno per ogni ambito in base alle necessità cliniche, senza costi aggiuntivi, di pari caratteristiche tecniche allo strumento proposto.

Le apparecchiature offerte, che devono essere trasportabili, dovranno essere marcate CE secondo le direttive di riferimento CEE 98/79 IVD (allegare certificazione) affidabili e compatibili con un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre indicare nella loro offerta tecnica eventuali sviluppi possibili e modalità innovative di funzionamento, quali: periodicità e modalità di calibrazioni, percorso di identificazione del paziente, scambio informativo dei dati dalla worklist al referto, nell'interfacciamento con le cartelle cliniche ospedaliere in uso.

ART. 5 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

Le apparecchiature dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- D.Lgs. 81/2008 “Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” per quanto riguarda le implicazioni sulla gestione della sicurezza”;
- Direttive dell’Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e, se applicabili, su “compatibilità elettromagnetica” e “bassa tensione”;
- D.L. 46 del 24/02/97 recepimento direttiva CEE 93/42 e D. Lgs. n. 37 del 25 gennaio 2010 di attuazione della Direttiva 2007/47/CE (allegare certificazione);
- D.Lgs. 27/2014, recepimento della Direttiva 2011/65/UE, sulla restrizione dell’uso di determinanti sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Applicazione ai dispositivi medici
- Norme UNI e CEI di riferimento (ad esempio CEI 62,5 e particolari); in alternativa dovrà essere prodotta una opportuna analisi del rischio a dimostrazione della rispondenza ai requisiti essenziali della direttiva CEE di riferimento (CEE 98/79 IVD) allegare certificazione
- modalità stabilite nelle specifiche tecniche generali, agli standard DICOM e IHE, se applicabili.

ART. 6: VISIONE O PROVA DELLE APPARECCHIATURE

Al fine dell’assegnazione dei punteggi qualità la commissione di gara si riserva di richiedere in prova le apparecchiature proposte, unitamente al materiale di consumo (almeno 10 kit) per un periodo massimo di 7 giorni lavorativi. La ditta dovrà rendere disponibile il sistema dello stesso modello e con le medesime caratteristiche di quello offerto in gara, completo di tutti i componenti ed accessori necessari al suo funzionale utilizzo ed impegnarsi a fornire tutto il supporto logistico e tecnico necessario per tale visione.

Le modalità delle prove saranno comunicate dal RUP che si riserva inoltre di richiedere alle ditte offerenti la presentazione del sistema offerto, da effettuarsi presso i locali dell’Azienda USL della Romagna, mediante eventuali adeguati supporti informatici, visivi o documentali.

A tal fine la Ditta si impegna a:

- sostenere tutte le spese (consegna, installazione, formazione, manutenzione, materiale di consumo, ritiro, ecc.) necessarie allo svolgimento delle prove funzionali;
- a sostenere tutte le spese di formazione del personale ed assistenza tecnica di tipo full-risk;
- non richiedere alcun indennizzo per eventuali danni di qualunque natura subiti dal sistema nel suo normale utilizzo in sede di prova;
- a fornire gratuitamente il materiale di consumo necessario ai fini della prova funzionale;

ART. 7 CAMPIONATURA

Dovrà essere fornito 1 pezzo per ogni tipo di materiale consumabile occorrente per i sistemi di tromboelastografia/tromboelastometria noleggiati. La bolla di consegna del materiale campionato dovrà contenere tutti gli elementi identificativi della campionatura trasmessa (es. quantità, codice, n. di lotto. ecc.).

Ciascun campione a sua volta dovrà essere contrassegnato con:

- Etichetta indicante la ragione sociale della Ditta
- Nome e descrizione del prodotto
- Codice articolo della Ditta.

La campionatura della ditta aggiudicataria non sarà restituita e rappresenterà il riferimento della fornitura per tutta la durata del contratto medesimo. La commissione giudicatrice si riserva la facoltà di chiedere una campionatura aggiuntiva qualora ciò si renda necessario ai fini delle valutazioni d'idoneità.

ART. 8 NORME GENERALI DI GARA

L'aggiudicazione sarà effettuata in unico lotto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016. L'offerta presentata sarà considerata a tutti gli effetti quale proposta contrattuale. Non sono pertanto ammesse offerte presentate per conto di terze persone con riserva di nominarle, né sarà tenuto conto di offerte sottoposte a condizioni od espresse in modo indeterminato; inoltre non è ammessa la presentazione di più offerte, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, come meglio specificato nel disciplinare. Nessun vincolo sorge in capo all'Azienda Usl della Romagna con il presente invito, come nessun compenso può essere preteso dalla ditta partecipante per la presentazione di quanto richiesto, anche se non si dovesse procedere all'aggiudicazione. L'Azienda Usl della Romagna si riserva comunque la possibilità di aumentare o diminuire la fornitura richiesta fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 9 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, in corso di vigenza contrattuale, la ditta aggiudicataria dovesse porre in commercio nuovi dispositivi o nuove apparecchiature, analoghe a quelle oggetto di gara, ma che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità dovrà comunicarlo alla stazione appaltante, che avrà facoltà di richiederle, senza oneri aggiuntivi.

L'eventuale sostituzione di prodotto dovrà avvenire alle stesse condizioni economiche.

La Ditta si impegna a garantire l'ottimizzazione e la standardizzazione degli eventuali protocolli di lavoro assicurando risultati conformi agli standard internazionali.

La Ditta si impegna inoltre ad integrare eventuali dispositivi/reagenti diversi ma indispensabili per mantenere alto il livello qualitativo delle procedure, senza costi aggiuntivi.

ART. 10: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, lotto unico valutabile ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in base ai seguenti parametri di valutazione

A QUALITA': max. punti 75 su100,

B PREZZO: max. punti 25 su100.

Sanno escluse le offerte con offerta economica superiore alla base di gara.

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL, successivamente alla presentazione delle offerte, assegnerà, in seduta riservata, a seguito della valutazione della documentazione tecnica e, se effettuata, della visione con verifica delle caratteristiche prestazionali, il punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo della fornitura offerta, tenendo conto degli elementi/criteri di valutazione e dei relativi pesi di cui alla sottostante tabelle.

A QUALITA'. L'aspetto qualitativo sarà suddiviso nei seguenti criteri :

caratteristiche qualitative oggetto di valutazione:

CRITERIO	Sotto criteri	Punti
A. Caratteristiche tecniche PUNTI 30	Modalità di funzionamento verranno valutati in particolare : principio di lettura secondo metodi validati da letteratura e da linee guida; valutazione differenziale della via estrinseca ed intrinseca, valutazione del fibrinogeno e differenziale della componente piastrinica per pazienti trattati con eparina, controllo di qualità su più livelli di origine umana per la valutazione del sistema strumento e reagenti, possibilmente integrato nel materiale di consumo per i test, caratteristiche fisiche di robustezza e resistenza a urti e vibrazioni;	Max 15
	Modalità di lettura ed archiviazione verranno valutati in particolari: possibilità di eseguire fermo immagini durante l'esecuzione dell'operazione al fine di prevalutare la sovrapposizione dei tracciati consecutivi per la valutazione dell'efficacia terapeutica; lettura attraverso ottica della provetta e dei reagenti; possibilità di visualizzazione dei parametri di riferimento grafici e numerici; realizzazione di network funzionale fra gli apparecchi; interfaccia con i sistemi informativi ospedalieri; backup dei dati;	Max 15

B. Interfaccia utente PUNTI 20	Verranno valutati in particolare: completezza del pannello dei test richiesti; sistema touch screen; possibilità di rivedere il database già esistente con visualizzazione completa degli esami; visualizzazione del grafico tromboelastografico per test; utilizzo di sistemi di identificazione (es. codice colore) per l'associazione del canale/reagente; possibilità di stampa dei grafici, anche in corso di esecuzione, possibilità di consultare il test in remoto da altra postazione	Max 20
C. Usabilità e sicurezza PUNTI 20	Verranno valutati in particolare: sistema automatico a cartuccia che limiti il numero di operazioni manuali, al fine di diminuire il rischio di esposizione dell'operatore al rischio biologico; possibilità di esecuzione del test da tubo primario chiuso (provetta di prelievo) senza necessità di aprire la provetta; possibilità di accesso al sistema attraverso autenticazione; sistema di allarme in caso di errata associazione canale/reagente; possibilità di conservare il materiale a temperatura ambiente; possibilità di processare il campione anche dopo qualche ora; tempi di risposta rapidi;	Max 20
D. Servizi post aggiudicazione PUNTI 5	Verranno valutati in particolare: condizioni di assistenza tecnica; fornitura e modalità di sistemi sostitutivi in caso di guasto; progetto di formazione per il personale.	Max 5
TOTALE PUNTI MAX QUALITA'		75

ART. 11 INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Il collaudo, effettuato dai tecnici specializzati dell'Azienda Usl della Romagna di riferimento e/o da loro incaricati in collaborazione con l'impresa aggiudicataria, oltre ad accertare il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura e delle relative attrezzature di supporto, e la rispondenza della fornitura a quanto ordinato, dovrà accertare:

la corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara per ciascun prodotto oggetto della gara (in particolare per quanto riguarda i parametri di qualità dichiarati) a mezzo di prove specifiche. La dimostrazione della suddetta corrispondenza sarà compito della ditta fornitrice, sotto la supervisione e il controllo dei tecnici incaricati dell'Azienda Usl della Romagna;

In ottemperanza al D.lgs. 81/2008, la ditta dovrà seguire le seguenti fasi del collaudo di accettazione:

- ✓ controllo, integrità e congruità tra offerta, ordine e bolla di trasporto;
- ✓ copia delle certificazioni di conformità alle Direttive di riferimento e alle eventuali norme di sicurezza vigenti
- ✓ che le apparecchiature e/o gli eventuali accessori siano fornite di spine di alimentazione compatibili con le prese in dotazione all'USL della Romagna;
- ✓ che le apparecchiature siano di tutti i componenti e gli di tutti i componenti e gli accessori (cavi, trasduttori, ecc...) indispensabili per un loro pieno utilizzo;
- ✓ l'esistenza di certificazioni e/o autocertificazioni che dichiarino la rispondenza di ciascun prodotto effettivamente installato (individuato dal numero di matricola o di serie) e della fornitura nel suo complesso alla normativa di sicurezza vigente ed in particolare alla

Direttiva CEE 93/42, CEE 98/79 IVD (la marcatura CE ai sensi della direttiva è posto come requisito indispensabile), l'esistenza dell'eventuale certificato di concessione del marchio IMQ e/o equivalenti ovvero la certificazione della rispondenza di ciascun prodotto effettivamente installato alla normativa di sicurezza vigente;

- ✓ per ciascun prodotto, la corrispondenza alle norme dichiarate dalla ditta;
- ✓ la codifica CND e Repertorio;
- ✓ la descrizione su documento a parte, se non già comprese ai punti precedenti, di tutte le operazioni di manutenzione preventiva necessarie a mantenere in perfetta efficienza l'apparecchiatura fornita;
- ✓ la disponibilità del manuale d'uso in lingua italiana, anche in formato elettronico;

regolare installazione: la ditta dovrà garantire la regolare istallazione delle apparecchiature e controfirmare i moduli di regolare installazione predisposti dall' U.O.C. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica. Si precisa che la regolare installazione è necessaria ma non sufficiente per il collaudo di accettazione;

formazione: la ditta dovrà svolgere la formazione necessaria ai fini della presa in carico del bene nel reparto per l'utilizzo ad uso clinico. La ditta dovrà inoltre controfirmare i moduli di formazione predisposti dall'U.O.C. Fisica Medica e Ingegneria Clinica;

valutazione del rischio: sarà eseguita da tecnici dell' UO Fisica Medica e Ingegneria Clinica, eventualmente con la collaborazione delle strutture preposte dell'Azienda UsI di Romagna secondo le specifiche competenze, sulla base dell'analisi dei rischi effettuata dal costruttore ed in accordo alle direttive e normative di sicurezza vigenti. Da tale data il bene potrà essere utilizzato dal reparto ad uso clinico;

-prova funzionale: il bene fornito dovrà superare la prova funzionale ad uso clinico della durata max di 30 gg solari di funzionamento dalla data di presa in carico del reparto. Si precisa che qualora durante tale fase si verificano fermi tecnici il conteggio ripartirà dalla soluzione del problema. Nella fase di installazione e prova funzionale, la ditta dovrà impegnarsi a garantire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica e tutto il materiale necessario per la definitiva messa a punto delle metodiche del bene fornito. A compimento della procedura ed espletate le fasi sarà rilasciato un verbale di collaudo di accettazione da cui decorreranno i termini di fornitura ed il relativo avvio dell'esecuzione del contratto ai fini della fatturazione. Nel caso in cui il collaudo risulti rifiutato, la ditta viene informata del motivazioni del rifiuto e vengono concordate ipotesi di soluzioni. In caso di mancata risoluzione del problema da parte della Ditta si procederà ad assegnare la fornitura al secondo in graduatoria ed alla richiesta di risarcimento di eventuali danni.

In caso di collaudo negativo l'Azienda UsI potrà motivatamente recedere dal contratto. In tal caso la fornitura verrà affidata all'impresa che risulta seconda nella graduatoria. La firma apposta per accettazione della merce non esonera il fornitore dal rispondere di eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione.

ART. 12 PERIODO DI PROVA

Questa Stazione appaltante si riserva un periodo di prova, non inferiore a sei mesi e non superiore a 12 mesi dalla data del collaudo, per verificare la rispondenza del sistema offerto alle caratteristiche dichiarate. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1446 C.C. qualora il sistema non corrisponda pienamente alle caratteristiche dichiarate, dopo un contraddittorio con la Ditta aggiudicataria, questa Stazione Appaltante potrà procedere al recesso totale o parziale dal contratto, con l'obbligo della Ditta di garantire, accollandosi il maggior onere, la continuità del

servizio fino al subentro del nuovo fornitore e comunque non oltre sei mesi dalla formale contestazione.

ART. 13 CONDIZIONI DI FORNITURA

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del contratto, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto;
3. Le prestazioni contrattuali devono necessariamente essere conformi a quanto previsto nella documentazione di gara e alle caratteristiche tecniche richieste. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non può pertanto avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene il fornitore stesso ogni relativa alea;
5. Il fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti;
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i magazzini e UU.OO. dell'Azienda Usl della Romagna debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con la stazione appaltante. Il fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali della stazione appaltante continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il fornitore si impegna pertanto ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto;
7. Il fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Azienda Usl della Romagna e/o da terzi autorizzati;
8. Il fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Azienda Usl della Romagna nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure;
9. Il fornitore si obbliga a consentire all'Azienda Usl della Romagna, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni

oggetto del contratto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;

Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il fornitore si obbliga altresì a:

- fornire i beni oggetto del contratto e a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella documentazione di gara;
- manlevare e tenere indenni l'Azienda Usl della Romagna per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto del contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- in tutti i casi, effettuare le consegne nel luogo deputato dall' Azienda Usl della Romagna entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto dai documenti di gara e da accordi;
- confezionare, etichettare e imballare i prodotti secondo quanto previsto dai documenti di gara, tenendo presente altresì le eventuali date di scadenza dei prodotti;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla stazione appaltante di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella documentazione di gara;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto indicando analiticamente le variazioni intervenute. Nel periodo di validità del contratto, eventuali variazioni di ragione sociale, accorpamenti, cessioni di ramo d'azienda, cessione di prodotti, cambio di conto corrente di appoggio ecc.. dovranno essere comunicati all'U.O. Acquisti Aziendali e U.O. coinvolte.

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, installazione ove prevista in porto franco nei luoghi indicati dalla stazione appaltante;

Le Ditte dovranno specificare in offerta la data massima di consegna, espressa in numero di giorni solari successivi alla data del contratto od ordine, ove disposto, il tempo d'installazione espresso in numero massimo di giorni solari.

L'eventuale manutenzione o sostituzione di parti meccaniche, elettroniche e/o di materiali di consumo andrà eseguita da parte del manutentore al fine di garantire l'efficienza del bene. Il produttore dei rifiuti resta la ditta che effettua la manutenzione in quanto è il soggetto al quale è riferibile materialmente detta produzione del rifiuto: i prodotti derivanti da tale attività dovranno quindi essere gestiti dalla medesima ai sensi delle disposizioni del D. Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (Norme in materia ambientale, anche detto Testo Unico Ambiente).

La ditta aggiudicataria, per espressa deroga al disposto del 2° comma dell'art. 1510 del codice civile, rimane responsabile degli eventuali danni, deterioramenti o ritardi nella consegna che la merce può subire durante il trasporto. La fornitura si intende completata a collaudo eseguito con esito positivo. Il collaudo dovrà precedere l'attivazione dell'apparecchiatura stessa, solo a collaudo eseguito con esito favorevole decorreranno i termini per il pagamento delle fatture;

ALLEGATI:

- modulo collaudo per presa visione